

# **Cassibile. Ottocento grammi di marijuana in casa, arrestato un incensurato**

Ottocento grammi di marijuana suddivisi in diversi sacchetti di plastica trasparente. Li hanno rinvenuti e sequestrati a Cassibile, in casa di un incensurato, i Carabinieri. E' finito in arresto, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente, il 21enne Francesco Buffa. Poco prima, era stato sorpreso ad un controllo con circa venti grammi di marijuana occultati all'interno della vettura. La seguente perquisizione domiciliare ha permesso di scoprire il grosso del quantitativo. Sequestrati anche tre bilancini di precisione e diverse banconote in tagli differenti per un totale di circa 260 euro, probabile provento dell'attività di spaccio. Il giovane è stato posto ai arresti domiciliari.

---

# **Siracusa. Piano Paesaggistico, la giunta Garozzo rinuncia al ricorso. Lo Giudice: "Scelta significativa"**

Piano Paesaggistico, il Comune di Siracusa rinuncia al ricorso. Non ci sarà alcuna discussione al Tar di Catania come invece aveva scelto l'amministrazione Visentin nel 2012, presentando al tribunale amministrativo un ricorso avverso ad



# **donna, denunciato un marocchino irregolare**

Ha vissuto settimane di paura. Negli ultimi cinque mesi, anche andare al bar per una semplice colazione prima di raggiungere il posto di lavoro era diventato fonte di angoscia. Tutto per colpa di quell'uomo, un marocchino, che con fare troppo intraprendente avrebbe "puntato" la 40enne siracusana. Brevi pedinamenti, una presenza fissa nei luoghi frequentati dalla donna e persino "accompagnamenti" non richiesti fino all'auto. Una persecuzione che non accennava a diminuire, come invece sperava. Anzi, l'intraprendenza del marocchino era diventata quasi aggressiva visto che avrebbe anche cercato un approccio fisico, tirando la signora per un braccio verso un vicolo nei pressi di via Catania, a Siracusa. L'intervento di alcuni passanti ha evitato che la situazione degenerasse.

Un ultimo episodio che ha convinto la donna, spaventata, a rivolgersi alle forze dell'ordine. Immediato l'intervento degli agenti delle volanti che hanno denunciato in stato di libertà per atti persecutori il marocchino, risultato peraltro senza permesso di soggiorno e con qualche precedente. E' stato condotto al Cie dove rimarrà adesso in attesa dell'espulsione.

---

## **Siracusa. Giornate Fai tra Tomba d'Archimede e Anfiteatro Romano, proposta**

# La gestione privata del sito

Un percorso ideale che unisce grecità e periodo romano, dalla Tomba d'Archimede all'Anfiteatro Romano. Sono i luoghi scelti per le Giornate Fai di Primavera di sabato e domenica prossimi. La delegazione di Siracusa del Fondo per l'Ambiente, guidata da Gaetano Bordone, ha presentato questa mattina, insieme alla Soprintendente, Beatrice Basile e al sindaco, Giancarlo Garozzo, l'iniziativa, quest'anno alla sua ventiduesima edizione, che apre al pubblico luoghi che solitamente non sono accessibili. Per due giorni, dalla mattina al tramonto, i siracusani potranno visitare un "luogo chiuso per troppi anni, un percorso sensoriale unico- spiega Bordone - dove storia e natura si fondono e raccontano la storia di questa città". Il percorso sarà accessibile sabato e domenica, dalle 10 alle 16,30. La presentazione dell'iniziativa è stata anche l'occasione per parlare di tutela e valorizzazione dei beni culturali del territorio. Bordone ha lanciato una proposta alla soprintendente. "Si potrebbe valutare l'idea- ha detto il capo delegazione Fai - di affidare il percorso selezionato per le giornate di Primavera ad un'associazione privata, così da renderlo sempre fruibile e, soprattutto, creare marketing turistico, magari anche prevedendo una caffetteria e book shop per i visitatori". Sull'idea di rendere accessibili luoghi spesso sconosciuti e fuori dagli itinerari tradizionali ha detto la sua anche il sindaco, Garozzo, convinto che "questi siti debbano essere aperti perché possono rappresentare il completamento di un'offerta turistico-culturali di primo livello e non ancora sfruttata al meglio. Il recupero di queste aree deve essere una priorità strategica". Una strada che anche per la soprintendente Basile può essere percorsa, a patto che "si individuino una soluzione per garantire il necessario personale ed una maggiore sinergia tra i diversi soggetti che, a vario titolo, hanno competenza in materia. "Quello che restituiamo alla città grazie alla due giorni del Fai- ha detto Basile- è uno dei luoghi più suggestivi d'Italia". L'area è stata ripulita dall'azienda regionale Foreste Demaniali, mentre i volontari di 7 associazioni di volontariato garantiranno la sicurezza lungo i percorsi aperti. Giornate di Primavera anche a Buscemi, dove sabato e domenica si potrà visitare la chiesa monumentale di San Sebastiano, monumento

tardo-barocco, ricco di stucchi, affreschi e tele preziose.

---

# **Siracusa. Fondazione di Comunità Val di Noto, partono i primi progetti**

Tre progetti per avviare l'attività della Fondazione di Comunità Val di Noto, presentata ieri nella sala conferenze della Camera di Commercio di Siracusa dall'arcivescovo di Siracusa, monsignor Salvatore Pappalardo, dal vescovo di Noto, Antonio Staglianò, e dal presidente della Fondazione "Con il Sud", Carlo Borgomeo, alla presenza del vice direttore nazionale di Caritas Italiana, Francesco Marsico e del segretario generale della Fondazione di Comunità "Distretto sociale evoluto" di Messina, Gaetano Giunta. La nuova Fondazione lavorerà alla promozione di percorsi di presa in carico dei più deboli con il progetto "Fratello Maggiore", "ripartenze" per uscire dalla crisi; coesione sociale l'obiettivo, invece, di "Tessuto inclusivo", progetto che prevede cantieri educativi, centri sociali ed educativi, iniziative di cittadinanza attiva, cammini di inclusione sociale. Terzo progetto all'insegna della valorizzazione dei prodotti degli iblei, per generale opportunità lavorative nell'ottica cooperativistica e di consolidamento degli scambi solidali. A questo servirà "Telaio creativo". La Fondazione di Comunità Val di Noto nasce dalla collaborazione tra le diocesi di Siracusa e Noto e il terzo settore, per ideare programmi di "policy permanenti" e una "progettualità diffusa nell'ottica dei territori socialmente responsabili". E' entrato nei dettagli il presidente, Maurilio Assenza, "Abbiamo l'obiettivo- ha spiegato Assenza- di tenere viva l'anima delle persone e dei giovani. Sarà una sfida, ma se saremo insieme faremo tanto in questa terra". Nella fase di avvio, un contributo ai progetti viene dato da Caritas Italiana. Gaetano Giunta ha parlato dell'esperienza di Messina. "In tre anni

la Fondazione di Comunità ha accompagnato start up di nuove 27 imprese civili – ha rilevato – con la creazione di circa 200 posti di lavoro. La nascita di una Fondazione di Comunità permette la costruzione di un paradigma dove gli esclusi trovano una nuova cittadinanza e dove le persone ritrovano la pienezza della relazione. Un nuovo umanesimo e una nuova fraternità attraverso cui ricostruiamo testimonianza civile. È un lavoro che richiede fatica ma insieme è possibile”. “La diocesi di Siracusa – ha spiegato Mons.Pappalardo – ha accolto con convinzione fin dal primo momento la proposta di partecipare alla costituzione della Fondazione di Comunità Val di Noto per un efficace impegno di contrasto delle povertà, soprattutto per i programmi di inclusione sociale che racchiudono un progetto globale comprendente l’inserimento lavorativo e il recupero della dignità personale dei soggetti coinvolti”. “La Fondazione di Comunità dà ‘scientificità’ all’impegno di carità solidale che viviamo in diocesi. Fare la carità richiede pensiero, intelligenza, coscienza – ha aggiunto Staglianò – Si tratta di una ‘fondazione di comunità’: ovvero al centro vi sarà la cura della coesione sociale, che viene prima, per il nostro Sud, di tutto il resto. L’impegno per la coesione sociale permetterà di unire le grandi consegne del passato alla responsabilità per le sfide dell’oggi”.

---

## **Siracusa. Capoluogo cordiale, numero 1 per accoglienza alberghiera**

A Siracusa siamo imbattibili in fatto di cordialità e competenza alberghiera. Un primo posto in Italia certificato dall’indagine di Hotel.info, portale di prenotazione online per aziende e privati con oltre 250.000 hotel in tutto il mondo. La classifica è stata redatta elaborando i giudizi

degli ospiti degli alberghi di tutta Italia che, interpellati, hanno valutato il loro soggiorno. Un voto da 0 a 10 basato sulla cordialità e la professionalità del personale alberghiero. Risultato? La provincia di Siracusa è la migliore. “Questo dato testimonia la qualità dell’offerta ricettiva della nostra provincia, che è il frutto del lavoro e della professionalità degli imprenditori del settore alberghiero”, commenta visibilmente soddisfatto Seby Bongiovanni. “Complimenti ai titolari delle strutture ricettive e soprattutto a tutti i dipendenti che con il loro impegno hanno contribuito a questo risultato. Questi dati, come altre notizie positive sul nostro territorio, contribuiscono all’immagine positiva e quindi all’incremento del livello di competitività della destinazione”.



La classifica di  
hotels.info

---

## **Siracusa. "Arma Christi", in Cattedrale l'esposizione dei simboli della Passione di Cristo**

Il calice e la patena d'ambra del XVI secoli con scene e simboli della Passione attribuibili ad una bottega di area napoletana, la Patena istoriata in oro del XVII secolo con sul retro nove scene della Passione di Cristo, il Reliquiario della Sacra Spina. Sono alcuni dei pezzi unici in esposizione nella Cappella Sveva del Palazzo Arcivescovile di piazza Duomo, a Siracusa, fino all'11 maggio prossimo. "Arma Christi"

è “un’occasione unica, attraverso cui facciamo conoscere- spiega mons. Sebastiano Amenta, amministratore della Cattedrale-il nostro patrimonio storico e artistico. Sono i segni della Passione di Cristo nell’arte e nella devozione popolare”. La mostra, realizzata in collaborazione con la società Kairos, può essere visitata, con ingresso libero, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 18; il sabato dalle ore 11 alle ore 22; e la domenica dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 21. La curatrice è la professoressa Loredana Pitruzzello, mentre il progetto espositivo è di Luciano Magnano. “La croce e il Crocifisso sono il fulcro della fede cristiana, il dramma di Gesù Crocifisso ha stimolato per secoli il pensiero filosofico, teologico ed artistico dell’uomo – spiega Loredana Pitruzzello -. All’inizio del cristianesimo il crocifisso non era adattato tra i simboli cristiani, come patibolo degli schiavi, crudelissimo, era evocativo di una morte atroce e infamante. Tra le prime rappresentazioni di Cristo crocifisso, sono il rilievo di una cassetta eburnea del 420-430, ora al British Museum e il pannello della porta lignea di Santa Sabina a Roma, 432 circa. Da Costantino in poi la croce diventa simbolo di culto e si inizia non solo a trovarne come ornamento nelle chiese ma, in breve tempo gli antichi sentimenti di ripugnanza si trasformano in eclatante devozione”.

---

## **Belvedere. Ristorante dismesso preso di mira dai ladri. Arrestati in tre**

Arresto in flagranza di reato per tre siracusani di età compresa fra i 35 ed i 47 anni, tutti con precedenti specifici. Lorenzo

Di Mari, Bruno Giardina e Andrea Abdoush sono stati sorpresi dai Carabinieri di Belvedere mentre si trovavano all'interno di un ristorante da tempo dismesso, intenti a trafugare quattro grosse piattaforme mobili in ferro del peso complessivo di circa 800 kg. I tre sono stati bloccati dai carabinieri con la refurtiva, probabilmente destinata alla rivendita parallela, già caricata su un furgone cassonato di loro proprietà. Sono stati posti ai domiciliari. Con loro c'era anche un minore, incensurato, deferito al Tribunale per i minorenni di Catania. L'accusa per tutti è di furto aggravato in concorso.

---

## **Siracusa. Denunciato giovane pusher**

Denunciato in stato di libertà un minorenne. Era alla guida di uno scooter senza la necessaria patente ma soprattutto aveva con sé 1,24 grammi di marijuana e 0,55 di cocaina. La successiva perquisizione domiciliare ha permesso di rinvenire un apparecchio metallico per la triturazione meccanica della marijuana e un coltellino a serramanico intriso di sostanza stupefacente.

---

## **Siracusa. Princiotta-**

# **Palestro, scambio di accuse e querele: chi era in commissione il 14 dicembre?**

Dire che si guardano in cagnesco suona come un eufemismo. L'ultima frase che Simona Princiotta e Alberto Palestro si sono rivolti potrebbe verosimilmente essere "ci vediamo in tribunale". E in effetti toccherà alla magistratura venire a capo del caso che ha per protagonisti i due consiglieri comunali di Siracusa.

Due come le indagini attualmente in corso, per due diverse ipotesi di reato. Poche le notizie che filtrano al riguardo se non che si è già proceduto all'acquisizione di atti (in particolare verbali) relativi ai lavori della Seconda e della Quinta Commissione Consiliare. In precedenza, sarebbero stati acquisiti anche filmati relativi a sedute di Consiglio Comunale e convocati diversi soggetti.

Il "casus belli" è l'atto di indirizzo sulla gestione degli impianti sportivi pubblici. Seduta di Consiglio infuocata e scambi di accuse. E, pare, della prima querela. Poi i rapporti si sarebbero fatti sempre più tesi, fino alla seduta della Quinta Commissione Consiliare del 14 dicembre. E alla seconda querela. La Princiotta avrebbe prodotto una dichiarazione (pare scritta) in cui accuserebbe Palestro di risultare presente in quella seduta, a cui anche lei aveva partecipato, senza però esserlo realmente stato. Nel verbale, approvato dai sette componenti presenti, verrebbe invece registrata la presenza di Palestro alle 9.55. La Commissione concluderà poi la sua riunione alle 10.05. E diventa chiaramente questo il fronte "caldo" di una diatriba combattuta adesso anche a colpi di avvocati per stabilire chi dica il vero.

Fortunato Minimo, che della Quinta Commissione è presidente, era assente alla seduta contestata. "Ma non ho dubbi sull'assoluta regolarità dell'operato del vicepresidente

Malignaggi. Sono, anzi, certo della bontà del suo comportamento. Così come prendo atto di quanto assicurato con le loro firme dagli altri componenti che quel verbale hanno approvato”, spiega Minimo. “La Quinta Commissione ha sempre lavorato in maniera conforme alle norme. Non posso aggiungere altro”, spiega il presidente con fare cordiale.

L'ultima verità potrebbe allora arrivare da ulteriori prove documentali su cui starebbero lavorando i legali, non esclusa anche l'acquisizione dei tabulati telefonici. La presenza fisica in un dato luogo potrebbe, infatti, essere comprovata dal cosiddetto “aggancio” ad una cellula di telefonia piuttosto che ad un'altra.